

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** mercoledì 09 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Gualmini Elisabetta | Vicepresidente |
| 3) Bianchi Patrizio    | Assessore      |
| 4) Caselli Simona      | Assessore      |
| 5) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 6) Costi Palma         | Assessore      |
| 7) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 8) Gazzolo Paola       | Assessore      |
| 9) Mezzetti Massimo    | Assessore      |
| 10) Petitti Emma       | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** DISCIPLINA DELLE VENDITE PROMOZIONALI E FISSAZIONE DELLE DATE DI INIZIO DELLE VENDITE DI FINE STAGIONE

**Cod.documento** GPG/2016/1899

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1899**

-----  
**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il D.lgs.31 marzo 1998 n. 114 di riforma della disciplina del commercio e, in particolare, l'art.15, comma 6;
- la L.R. 5 luglio 1999 n.14 di attuazione della riforma del commercio nella Regione Emilia-Romagna e, in particolare l'art.15 in cui si dispone che la Giunta regionale definisce le modalità di effettuazione delle vendite di liquidazione e di fine stagione ai sensi e per gli effetti di quanto sancito dal comma 6, dell'art.15 del suddetto decreto legislativo;
- il D.L. 4 luglio 2006 n.223 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.248 del 04 agosto 2006;

Dato atto che in sede di Coordinamento Tecnico "Attività produttive" settori Commercio e Carburanti tenutosi in Roma il 24 maggio u.s. si è espresso il convincimento, anche al fine di evitare difformità di regolazione fra le regioni, di mantenere il divieto di effettuazione delle vendite promozionali nei 30 giorni antecedenti i saldi di fine stagione stabilendo, altresì, che le associazioni si impegnassero a far pervenire con urgenza la loro proposta in merito a tale orientamento;

Preso atto che la Confcommercio E.R. e la Federazione Moda Italia E.R. con nota Prot. 104/S del 14 giugno u.s. e Confesercenti E.R. con nota Prot. 424/17 del 29 luglio u.s. hanno espresso un parere positivo circa l'ipotesi di recepimento da parte della regione E.R. dell'indirizzo assunto in sede di Coordinamento Tecnico e segnatamente di vietare l'effettuazione delle vendite promozionali nei 30 giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione;

Ritenuto, nel rispetto della normativa vigente in materia di vendite promozionali - art.15 del d.lgs.114 del 1998, art.3,c.1 lettere e) e f) d.l. 223 del 2006 - nonché in ottemperanza all'indirizzo assunto in sede interistituzionale, di stabilire che:

- non possano essere effettuate nei 30 giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione le vendite promozionali dei seguenti prodotti: abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento ed arredamento;
- rimane confermata la prescrizione contenute nell'art.15 del d.lgs.114/98 in tema di pubblicità e trasparenza del prezzo di vendita;

Preso atto, altresì, che sempre in sede Tavolo Tecnico interregionale del commercio tenutosi nell'ambito della Conferenza delle Regioni del 24 maggio u.s. si è espresso il convincimento, sempre al fine di evitare difformità di regolazione fra le regioni, di uniformare a livello nazionale l'avvio dei saldi di fine stagione stabilendo che *le vendite di fine stagione invernali* debbono avere **inizio** il primo giorno feriale antecedente l'Epifania con la specifica che nel caso in cui detto giorno coincida con il lunedì l'inizio di detti saldi sarebbe anticipato al sabato, mentre *le vendite di fine stagione estive* decorrano dal primo sabato di luglio;

Dato atto che la deliberazione n. 1732 del 28 settembre 1999 e le successive deliberazioni n. 2549 del 9 dicembre 2003, n. 1948 del 10 dicembre 2007, n. 867 dell'11 giugno 2008, n. 2052 del 01 dicembre 2008, n. 1666 dell'8 novembre 2010 e da ultima la n.725 del 30 maggio 2011 ha previsto che i saldi invernali si svolgessero a partire dal primo giorno feriale antecedente la festività dell' Epifania, mentre rimaneva confermata, per l'avvio dei saldi estivi il primo sabato del mese di luglio;

Considerata la necessità di dare seguito a quanto espresso in sede di Conferenza delle Regioni del 24 maggio u.s., e quindi di modificare quanto stabilito in tema di vendite da fine stagione e segnatamente le condizioni fissate nella deliberazione n.725 del 2011 limitatamente però alla sola introduzione della specifica che *"qualora detto giorno coincida con il lunedì l'inizio di detti saldi sarebbe anticipato al sabato"*, mentre rimane confermato il restante disposto riferito all'inizio dei saldi estivi;

Sentite le rappresentanze delle organizzazioni delle imprese del commercio e delle associazioni dei consumatori;

Richiamate le seguenti altre deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della l.r. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore al Turismo, Commercio;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

1. Di prendere atto dell'indirizzo di coordinamento assunto in sede di Tavolo Tecnico interregionale del commercio tenutosi nell'ambito della Conferenza delle Regioni del 24 maggio 2016;
2. di stabilire, per le motivazioni espresse nel preambolo e che qui si intendono integralmente assunte, che le vendite promozionali saranno effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - non possano essere effettuate, nei 30 giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione le vendite promozionali dei seguenti prodotti: abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria e tessuti per abbigliamento ed arredamento;
  - rimane confermata la prescrizione contenute nell'art.15 del d.lgs.114/98 in tema di pubblicità e trasparenza del prezzo di vendita;
3. che le vendite di fine stagione o saldi invernali si svolgeranno a partire dal primo giorno feriale antecedente l' Epifania e che nel caso in cui detto giorno coincida con il lunedì

l'inizio di detti saldi sarebbe anticipato al sabato, i saldi estivi, avranno inizio dal primo sabato di luglio e detti periodi avranno una durata massima di sessanta giorni;

- di confermare tutte le altre prescrizioni contenute nell'allegato "A" della deliberazione della Giunta regionale n. 1732/1999 in riferimento alle vendite di fine stagione;
4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1899

data 20/10/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio  
Affari della Presidenza